



prot. N° 6871/07

Cassano allo Ionio, 30/10/2019

## Oggetto: REGOLAMENTO GESTIONE INTERVALLO DI RICREAZIONE.

In riferimento alla gestione dell'intervallo di ricreazione (11.25/11.40), presso la sede di via Calipari si sono riscontrati spiacevoli episodi reiterati che connotano un comportamento discutibile e poco corretto:

- a) Rientro non puntuale in classe al suono della campanella che segna la fine dell'intervallo;
- b) Rifiuti abbandonati negli spazi comuni e nel vano scale (buste vuote di merendine, contenitori di tè e succhi, cicche di sigarette);
- c) Eccessiva libertà negli spostamenti dentro e fuori le aule scolastiche e nel cortile;
- d) Generale situazione di confusione;
- e) Mancato rispetto del divieto di fumo;
- f) Mancato rispetto del Regolamento relativo all'utilizzo del servizio bar;
- g) Mancanza rispetto degli ambienti scolastici.

Nel ricordare a tutta la comunità scolastica che il momento della ricreazione è un "tempo didattico" a tutti gli effetti e che

*"Un generale orientamento in dottrina e giurisprudenza definisce che l'intervallo delle lezioni rappresenti un momento formativo della vita scolastica complessiva",*

si ribadisce quanto segue.

Ai fini di una più efficace azione di vigilanza sia interna che esterna, è necessario che le varie componenti scolastiche in tutte le sedi (insegnanti, genitori, alunni, personale ausiliario) rispettino le seguenti direttive, già esplicitate nel Regolamento d'Istituto pubblicato sul sito web della scuola:

1. Durante l'intervallo gli alunni sono sotto la vigilanza dei docenti e del personale ATA secondo le modalità fissate dal regolamento interno, deliberato dal Consiglio di istituto ai sensi del Dec. Leg. 297 del 16 aprile 1994, art. 10 comma 3 lett. a.  
Il tempo dell'intervallo, in cui l'insegnante è assegnato a funzioni di vigilanza sugli alunni rientra, quindi, nell'ordinario orario di lezione settimanale. **Durante l'intervallo il personale docente ed il personale ATA deve vigilare sul comportamento degli**

**alunni in maniera da evitare danni a persone e cose**, rispettando dei turni di vigilanza in punti strategici dell'edificio e del cortile (da formalizzare in modo più dettagliato, in attesa dell'orario definitivo delle lezioni). Il docente impegnato alla terza ora nella classe dovrà rimanere nell'aula per vigilare sugli alunni in essa rimasti.

2. Tutte le attività e gli spostamenti all'interno dell'edificio e relativi cortili, compreso l'uso dei servizi igienici, si svolgeranno in maniera ordinata e sotto il vigile controllo degli insegnanti e dei collaboratori scolastici. Inutile ribadire che nei corridoi e negli spazi comuni tutti gli studenti sono sotto il controllo di tutto il personale presente al momento negli stessi.
3. In caso di eventuali uscite in orario non compreso nell'intervallo e, comunque, non prima delle ore 10,00 (tranne in casi eccezionali), è opportuno, nel rispetto dei bisogni individuali, far uscire gli alunni dall'aula uno alla volta, per l'utilizzo dei servizi igienici, possibilmente verso la fine o all'inizio della lezione. In ogni caso, il docente farà attenzione affinché l'uscita non si prolunghi oltre i 5 minuti e, in tal caso, inviterà il collaboratore scolastico a sollecitare lo studente a rientrare in classe. Nello stesso tempo, il collaboratore scolastico terrà conto anch'egli del periodo di permanenza dello studente fuori dall'aula e collaborerà con il docente della classe a far rientrare lo studente. Il collaboratore scolastico è tenuto, altresì, ad informare il docente di classe nel caso in cui lo studente si rechi in altri luoghi dell'Istituto piuttosto che nei bagni.
4. Riguardo l'utilizzo del cortile per parcheggiare auto e moto, esso non è **assolutamente** consentito durante l'intervallo della ricreazione per motivi di sicurezza; pertanto, il cancello resterà rigorosamente chiuso e il personale scolastico che, per qualunque motivo abbia necessità di entrare o uscire dalle ore 11.25 alle ore 11.40, è pregato di lasciare l'auto nel parcheggio fuori dall'edificio per evitare spiacevoli episodi.
5. E' fatto assoluto divieto di sostare sulle scale antincendio.

Fiduciosa nella diligenza con cui ciascun operatore scolastico svolge il proprio ruolo professionale, affinché la messa in atto di tutte le misure disciplinari e organizzative risultino idonee ad evitare il sorgere di situazioni di pericolo e affinché le attività didattiche possano svolgersi in modo sereno e proficuo per tutti, si coglie l'occasione per porgere

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*D.ssa Anna Liporace*

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993